

## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge 28 marzo 2003, n.53 ha previsto per le bambine e i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento la facoltà di iscriversi al primo anno della scuola dell'infanzia. Si tratta di una significativa innovazione rispetto alla previgente normativa che fissava al 31 dicembre il compimento dell'età di ammissione alla frequenza.

Peraltro l'esercizio di tale facoltà da parte dei genitori è stato assoggettato, per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006, a criteri di gradualità e a soluzioni di carattere sperimentale.

L'articolo 7, comma 4, della legge succitata pone tale gradualità in relazione alla disponibilità dei posti ed alle risorse finanziarie dei Comuni secondo gli obblighi conferiti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti posti alla finanza comunale dal patto di stabilità.

Per l'anno scolastico in corso non è stato possibile dare concreta attuazione alla citata disposizione concernente l'iscrizione anticipata, sia per i limitati margini temporali a disposizione, sia perché non ricorrevano tutte le condizioni atte a far fronte alle accresciute esigenze di personale, di strutture, di dotazioni e di servizi.

L'anno scolastico 2004/2005 è quello intermedio dell'arco temporale di gradualità previsto dalla legge, sicché, per dare effettiva gradualità all'istituto dell'anticipo, evitando impatti concentrati al termine della fase transitoria, si ritiene opportuno, pur all'insegna della doverosa cautela, consentire, col concorso delle circostanze che di seguito vengono esplicitate, la presentazione di istanze di ammissione anticipata alla scuola dell'infanzia.

D'altra parte, l'avvio degli anticipi nella scuola dell'infanzia trova le sue motivazioni logiche e di praticabilità sia nelle esperienze maturate in via sperimentale nell'anno scolastico 2002/2003, sia nella possibilità offerta nel corrente anno scolastico alle famiglie di anticipare l'accesso dei propri figli alla scuola primaria.

Ai fini della concreta attivazione della frequenza anticipata sono stati previsti e avviati con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani incontri e consultazioni (che troveranno prosieguo e implementazione nell'ambito di stabili sedi di confronto) nell'ottica di una valutazione approfondita e congiunta di tutti gli aspetti della specifica materia, ivi compresi quelli relativi all'adozione degli interventi e delle soluzioni utili già dal prossimo anno scolastico.

Pertanto, dopo una attenta e ponderata analisi delle varie e diversificate situazioni esistenti nei vari contesti territoriali, questo Ministero, d'intesa con l'A.N.C.I., è pervenuto alla determinazione di consentire, dopo la data di scadenza del 31 gennaio 2004 (riferita all'iscrizione delle bambine e dei bambini che compiranno i tre anni di età entro il 31 dicembre 2004) l'iscrizione, fin dal prossimo anno scolastico, anche a coloro che compiranno i tre anni di età entro il 28 febbraio 2005, subordinatamente all'esistenza delle seguenti condizioni:

- esaurimento delle liste di attesa (siano esse costituite a livello di singola istituzione scolastica o a livello comunale, secondo l'organizzazione localmente adottata) delle bambine e dei bambini in possesso dei requisiti di accesso previsti dalla previgente normativa;
- disponibilità dei posti nella scuola interessata sia sul piano logistico che su quello della dotazione organica dei docenti, secondo le istruzioni che saranno successivamente fornite con lo specifico provvedimento annuale;

- assenso del Comune nel quale è ubicata l'istituzione scolastica interessata ove lo stesso sia tenuto a fornire, con riguardo all'attuazione degli anticipi, servizi strumentali aggiuntivi: trasporti, mense, attrezzature, ecc..

I Direttori Regionali, coadiuvati dai competenti Uffici scolastici provinciali, stabiliranno intese con le Amministrazioni comunali interessate, attraverso appositi tavoli di confronto, volte a definire sia l'accoglimento delle iscrizioni anticipate sia l'accertamento delle suindicate, tassative condizioni, da effettuare secondo tempi e modalità legati alle specificità e alle condizioni di fattibilità dei diversi contesti territoriali.

Nei comuni ove le intese raggiunte abbiano evidenziato l'esistenza delle condizioni stabilite, i genitori che intendano avvalersi della facoltà loro concessa potranno presentare, **entro il 15 febbraio 2004, istanza relativa alla iscrizione alla scuola dell'infanzia anche delle bambine e dei bambini che compiranno i tre anni di età entro il 28 febbraio 2005.**

Rimane fermo, comunque, il termine del 31 gennaio per l'iscrizione delle bambine e dei bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre 2004.

La concreta realizzazione delle aspettative di frequenza è subordinata alla quantità delle risorse umane disponibili quale risulterà in sede di determinazione degli organici.

In ogni caso sarà cura dei Direttori Generali Regionali acquisire tutti i dati inerenti le richieste eventualmente non soddisfatte che potranno consentire all'Amministrazione di impostare una consapevole e programmata azione per i prossimi anni.

Per le bambine e i bambini nei cui confronti non potrà essere fornito concreto esito all'istanza di frequenza, saranno compilate le liste di attesa secondo i criteri fin qui adottati in ciascun contesto locale.

Per quanto concerne gli assetti organizzativi del servizio si richiama l'attenzione sul fatto che il decreto legislativo in corso di approvazione prevede carichi orario annuali compresi tra un minimo di 875 ore ed un massimo di 1.700 ore. Tali carichi orario sono pienamente corrispondenti a quelli vigenti, i quali, come è noto, sono articolati in un arco temporale compreso tra l'orario ridotto di 875 ore annue e l'orario normale strutturato su 1.400 e 1.750 ore annue. Tenuto conto della succitata corrispondenza, già all'atto dell'iscrizione le famiglie esprimeranno, come per il passato, la loro opzione per i citati carichi orario. Di tali opzioni, infatti, bisognerà tener conto per la quantificazione delle risorse umane occorrenti per la determinazione delle consistenze di organico dell'anno 2004/2005.

Resta fermo che, in via ordinaria e prioritaria, saranno iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiranno i 3 anni di età entro il 31 dicembre 2004.